



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO TRIBUTARIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20009-Economico e pubblicistico
CODICE INSEGNAMENTO	47205
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE	CINQUEMANI LUIGI Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CINQUEMANI LUIGI Giovedì 13:00 14:00 Aula lezioni presso Polo universitario di Agrigento - Villa Genuardi Venerdì 12:30 13:30 Aula lezioni presso Polo universitario di Trapani

DOCENTE: Prof. LUIGI CINQUEMANI

PREREQUISITI	È necessario conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia, l'autonomia degli enti territoriali nella Carta Costituzionale, nonché i fondamenti del rapporto obbligatorio e dell'impresa svolta in forma collettiva.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Alla luce dei Descrittori di Dublino (vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD), i risultati di apprendimento attesi sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso è lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita i principi generali della materia, le nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché quelle in tema di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti dovranno essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi, sempre nuovi, emergenti dalla rapida evoluzione normativa in materia tributaria.</p> <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto, in particolare al diritto amministrativo, al diritto civile, al diritto commerciale e al diritto penale, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e così gestire la complessità delle informazioni.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di sapere comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze apprese e le riflessioni personali, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari.</p> <p>Capacità d'apprendimento: Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La valutazione dello studente prevede una prova orale che avrà per oggetto almeno tre domande sulla parte generale ed altre tre domande sulla parte speciale, in modo tale da verificare che lo studente abbia appreso i principi generali della materia e gli elementi essenziali dei tributi fondamentali che costituiscono il sistema tributario.</p> <p>La prova si intende superata se si ottiene un voto, espresso in trentesimi, non inferiore a 18/30.</p> <p>La valutazione avverrà sulla base della seguente griglia di valutazione: Esito eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito molto buono (26 - 29): buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Acquisizione degli strumenti e del metodo di analisi per la comprensione ed interpretazione delle norme tributarie e delle competenze necessarie per svolgere, tra le altre, la professione di notaio, magistrato, avvocato in materia fiscale, consulente delle imprese, nonché l'attività di pubblico impiego presso lo Stato, gli enti territoriali e le Agenzie fiscali.</p> <p>Gli argomenti trattati all'interno del corso di diritto tributario, inoltre, costituiscono oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicità di concorsi pubblici (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, notariato, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).</p>

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>1. G. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione O P P U R E</p> <p>2. A. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione O P P U R E</p> <p>3. R. LUPI, Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, Giuffre, ultima edizione O P P U R E</p> <p>4. G. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione. OPPURE</p> <p>5. G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione. OPPURE</p> <p>6. S. MULEO, Lezioni di diritto tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione. Per favorire la comprensione delle norme tributarie risulta fondamentale lo studio delle norme giuridiche piu' rilevanti, si suggerisce, pertanto, l'acquisto di uno dei seguenti testi:</p> <p>1) Codice tributario, Editio minor, Edizioni giuridiche Simone, ultima edizione; 2) Codice tributario a cura di Francesco Tesaurò e Angelo Contrino – Casa editrice Egea, ultima edizione;</p> <p>3) Codice tributario a cura di Enrico De Mita e Maurizio Logozzo, Casa editrice Gruppo 24 Ore, ultima edizione;</p> <p>4) Codice tributario – a cura di Loris Tosi, Antonio Viotto e Andrea Giovanardi, Giappichelli, ultima edizione</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	<p>Parte generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo. - Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale. - Gli elementi dell'imposta. - Il federalismo fiscale e i vincoli europei. - Riserva di legge e capacita' contributiva. - Il principio di progressivita. - La classificazione delle imposte. - La solidarieta' in diritto tributario. - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta. - La dichiarazione d'imposta. <p>- I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria e verbalizzazione delle attivita' istruttorie. - Evasione, elusione ed abuso del diritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accertamento tributario. - Le diverse tipologie di accertamento (accertamento analitico e sintetico: lo "spesometro" e il "riccometro"; accertamento induttivo e deduttivo; accertamento basato sugli studi di settore; accertamento generale, parziale e integrativo). - L'esercizio del potere di autotutela. - Le misure cautelari in diritto tributario. - La riscossione delle imposte dirette ed indirette. - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione. - Le sanzioni penali. - Lo Statuto dei diritti del contribuente. <p>Parte speciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schema del sistema tributario italiano. <p>Le IMPOSTE ERARIALI DIRETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imposta sul reddito delle persone fisiche - I.R.PE.F. (redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi); - Imposta sul reddito delle societa' - I.RE.S.; - I componenti positivi del reddito d'impresa (ricavi, plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive, dividendi, interessi, proventi immobiliari, incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali); - I componenti negativi del reddito d'impresa (costi, spese per prestazioni di lavoro, interessi passivi, oneri fiscali e contributivi, oneri di utilita' sociale, minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive, perdite, svalutazioni, ammortamenti, accantonamenti, decrementi delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali); <p>Le IMPOSTE ERARIALI INDIRETTE LE IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imposta sul valore aggiunto (operazioni imponibili, non imponibili, esenti ed estranee; il pro-rata generale; il volume d'affari; gli obblighi formali); - Le accise (imposte di produzione e di fabbricazione); - I dazi doganali; - I monopoli di Stato